



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dei.

Museo d'arte
della Fondazione Luigi Rovati - Milano
20 marzo - 4 agosto 2024



**Fondazione
Luigi Rovati**

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA

 **l'abilità**
Associazione Onlus



Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “**Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti**”, un progetto di Inclusion Europe.

 EasyReading® Font 

Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.

 **ARASAAC**

I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Testi Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli

con la consulenza del personale del Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati

Finito di stampare nel Marzo 2024

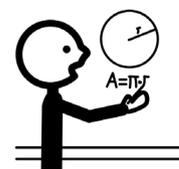
Tutti i diritti riservati

*Museo per tutti® è un marchio di proprietà dell'Associazione L'abilità Onlus,
(Ufficio italiano Brevetti e Marchi, numero di deposito 302016000069337, 4/7/2016).*

*È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio
senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus.*

Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org

Le spiegazioni per usare questa guida



Questa guida è stata scritta dall'equipe di Museo per tutti e dal personale del Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati.

Questa guida è scritta per aiutarti a vedere la mostra che si chiama:
Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dei.

Puoi vedere la mostra nel Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati dal 20 marzo al 4 agosto 2024.

Questo simbolo vuol dire Mostra:

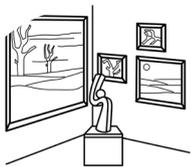
le pagine che hanno questo simbolo in alto ti spiegano cosa puoi vedere nella mostra sulla città di Vulci.



Le opere d'arte

Sfinge	7
Cratere a calice	8
Mani d'argento.....	10
Vasi del Pittore delle Rondini	12
Maschera di bronzo	14
Edicola di Ponte Rotto.....	16
Cippo figurato	19





Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dei.



Nel piano -1 del Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati c'è una **mostra**.

Una mostra è un insieme di opere d'arte o di oggetti che sono messi in un posto solo per un certo tempo.

Questa mostra si chiama:

Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dei.

Vulci era una delle città più importanti degli Etruschi.

Produrre vuol dire fare.

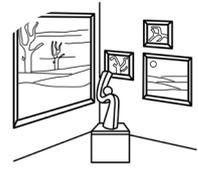


Se vuoi scoprire
chi erano gli Etruschi
leggi la guida
del Museo d'arte

Questa mostra si chiama così

perché ti fa vedere molti oggetti fatti dagli **artigiani** di Vulci tantissimo tempo fa.

Un artigiano è una persona che fa a mano degli oggetti molto belli e poi li vende.



In questa mostra vedi alcuni oggetti
che gli artigiani di Vulci hanno fatto
per le persone che vivevano in quella città:



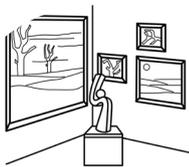
oggetti per bere o mangiare,
come vasi e ciotole



oggetti usati per fare la guerra, come le armi



oggetti per farsi belli, come gli specchi.



Nella mostra puoi vedere anche degli oggetti
che gli artigiani di Vulci avevano fatto
per metterli nelle tombe delle persone più importanti della città.
Per esempio:



Vasi.



Statue e oggetti far capire
dove erano le tombe.



Maschere e oggetti di argento e di bronzo.
La maschera è una cosa
che metti sopra la faccia
per farla sembrare diversa.



Sfinge

Qui vedi la statua di una **Sfinge**.

La sfinge è un animale della fantasia che non esiste.

La sfinge ha:

le ali di un uccello

il corpo di un leone



la faccia di una donna con i capelli lunghi.

Questa statua è fatta di una pietra chiamata **nenfro**.

Le **zampe** della Sfinge si sono rotte e ora non ci sono più perché la statua è di moltissimo tempo fa.

Tantissimo tempo fa, statue come questa venivano messe davanti alle tombe delle persone più importanti.

Gli Etruschi, infatti, pensavano che la sfinge poteva aiutare una persona **nell'Aldilà** dopo la morte.

Per gli Etruschi l'Aldilà era dove andavano le persone dopo la morte.

La sfinge è un animale molto forte e può fare paura.

Nell'Aldilà la sfinge difendeva la persona morta dai pericoli.



Cratere a calice



In questa vetrina vedi un grande vaso che si chiama **cratere a calice**. Moltissimo tempo fa il cratere serviva per mescolare l'acqua con il vino durante le feste.

Questo cratere è tutto dipinto con i colori:

- rosso
- marrone
- bianco
- nero.

In questo vaso è dipinta la storia di Dioniso.

Moltissimo tempo fa Dioniso era il dio del vino e delle feste.

Una storia racconta che la madre di Dioniso era morta quando lui era bambino.



Il dio Hermes lo aveva portato da Papposileno per farlo crescere con lui.

Papposileno era un **sileno**.

Gli Etruschi pensavano che i sileni erano uomini con le orecchie di un asino.

Papposileno viveva con delle **ninfe** nei boschi.

Le ninfe erano delle dee che vivevano nei boschi e vicino ai laghi o ai fiumi.

Nel vaso vedi il momento in cui Hermes porta il piccolo Dioniso nel bosco da Papposileno e le ninfe.



Se giri intorno alla vetrina puoi vedere anche l'altro lato del vaso.

In questo lato sono dipinte 3 ninfe:

- 1 ninfa che suona uno strumento musicale
- 2 ninfe che ascoltano la musica.





Mani di argento



In questa vetrina vedi delle mani fatte di **argento**.

L'argento è un metallo prezioso

che viene usato per fare oggetti belli e costosi come i gioielli.

Un **artigiano** ha fatto queste mani moltissimo tempo fa.

L'artigiano che le ha fatte è stato molto bravo

perché sono uguali a delle mani vere.



Queste mani erano dentro la tomba di una persona molto importante di Vulci.

Moltissimo tempo fa queste mani erano attaccate ad una statua di legno.

La statua rappresentava la persona morta che era sepolta nella tomba. Questa statua serviva a ricordare come era fatta la persona quando era ancora viva.

Una delle due mani è rotta e mancano delle parti.





Vasi del Pittore delle Rondini



In questa vetrina ci sono molti vasi con tanti disegni.

Le persone che studiano gli Etruschi

chiamano l'uomo che ha fatto questi vasi il **Pittore delle Rondini**.

Le rondini sono degli uccelli.

Questo uomo è chiamato così

perché ha fatto molti vasi con dipinte delle rondini e altri animali.



In questi vasi puoi vedere dipinti alcuni animali veri come le capre e animali della fantasia come ippogrifi e sfingi.

Un animale della fantasia è un animale che non esiste.



Un ippogrifo era un animale con metà corpo come quello di un cavallo e metà corpo come quello di un'aquila.

Una sfinge ha:



la faccia di una donna con i capelli lunghi

le ali di un uccello

il corpo di un leone.

Su alcuni vasi vedi anche dipinti fiori e foglie e delle persone.

Gli Etruschi usavano questi vasi durante le feste importanti.

In alcuni vasi c'era il vino.

In altri vasi c'erano degli olii profumati.



Maschera di bronzo

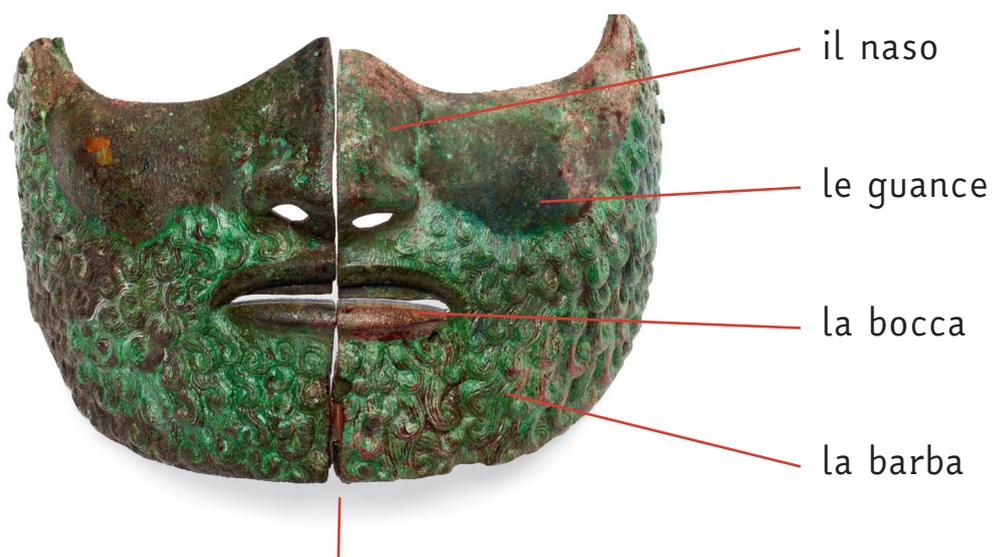


In questa vetrina vedi una **maschera** fatta di un **bronzo**.

La maschera è una cosa che metti sulla faccia per farla sembrare diversa.

Il bronzo è un metallo che si può lavorare quando è caldo.

Nella maschera vedi:

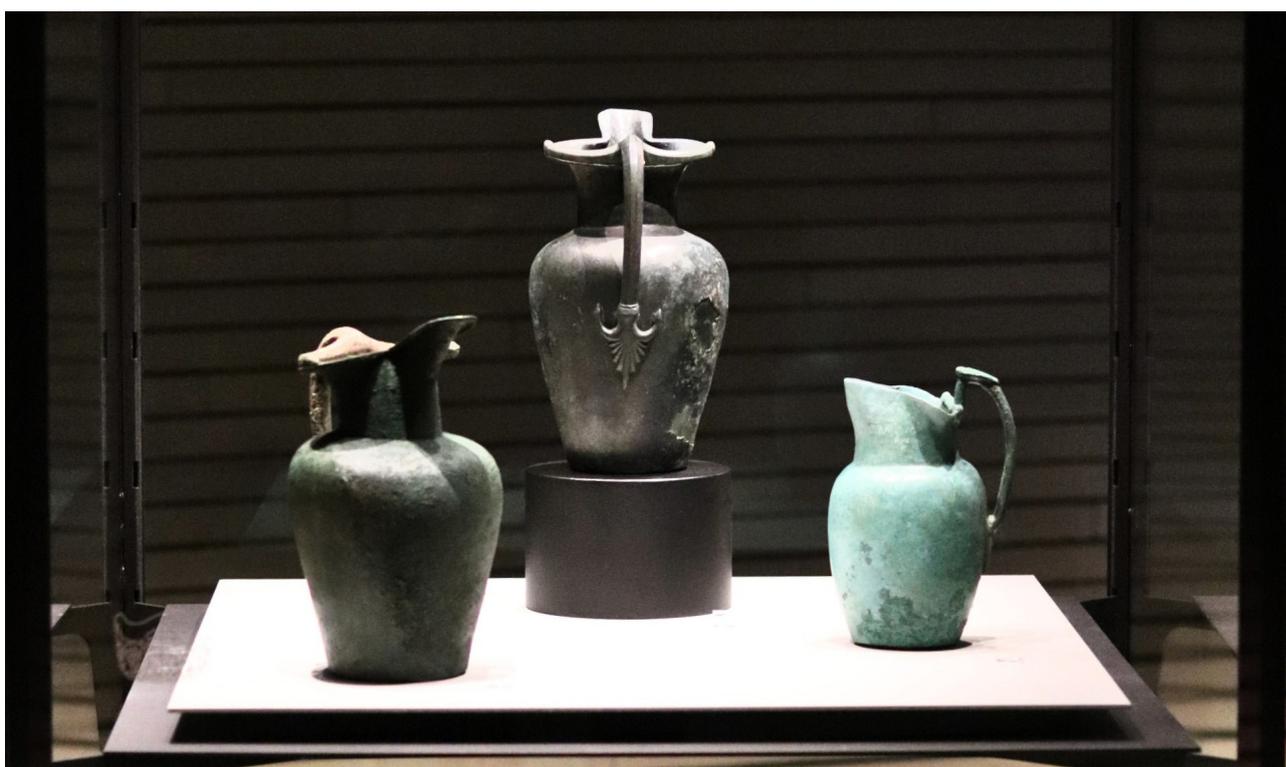


Questa maschera è fatta da due pezzi:

Un pezzo per la parte di destra e un pezzo per la parte di sinistra.



Questa maschera è di moltissimo tempo fa ed era la maschera di un soldato molto importante e famoso. Questa maschera è molto bella e preziosa ed è l'unica maschera trovata in Etruria.



Nella mostra vedi anche degli altri oggetti di bronzo. Alcuni di questi oggetti erano usati tutti i giorni dagli Etruschi per mangiare, bere o fare più belle le loro case.



Edicola di Ponte Rotto



Qui vedi l'Edicola di Ponte Rotto.

Un'edicola è fatta da due colonne e un tetto a forma di triangolo.

Moltissimo tempo fa questa l'edicola serviva per fare bella ed elegante l'entrata di un **tempio** importante.

Un tempio era il posto dove le persone di moltissimo tempo fa andavano a pregare gli dei.

L'edicola era tutta decorata con piccole statue e disegni.

Con il passare del tempo l'edicola si è rovinata e molte parti si sono rotte.



Poco tempo fa alcuni **archeologi** hanno trovato alcuni pezzi dell'edicola dentro la **necropoli di Ponte Rotto**.

Una necropoli è un cimitero di moltissimo tempo fa.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone tantissimo tempo fa.

I pezzi trovati dagli archeologi erano di **terracotta**.

Per fare la terracotta,

gli uomini prendono una terra che si chiama argilla

e la mettono nel forno caldo per farla diventare dura.

Gli archeologi hanno disegnato sul muro del museo il tetto dell'edicola per farti vedere come era fatto.

Sopra il disegno ci hanno messo i pezzi di terracotta per farti vedere come era decorata.

Moltissimo tempo fa questi pezzi di terracotta erano tutti colorati.

Oggi solo alcune parti sono ancora colorate.



Sui pezzi di terracotta puoi vedere disegni con:

- piccole palme



- fiori e rami



- foglie



- teste di donne.



Nel pezzo di terracotta più grande puoi vedere **Dioniso e Arianna**.

Il dio Dioniso era il dio del vino e delle feste.

Arianna era una principessa.

Una storia di moltissimo tempo fa

racconta che il dio Dioniso

aveva trovato Arianna su un'isola.

Arianna piangeva perché era rimasta da sola sull'isola.

Dioniso si era innamorato di Arianna e aveva deciso di sposarla.





Cippo figurato

Questo è un **cippo figurato**.

Il cippo è un pezzo di pietra a forma di rettangolo.

Figurato vuol dire che sopra ci sono dei disegni.

Questo cippo è di moltissimo tempo fa.

Moltissimo tempo fa i cippi venivano messi sopra le tombe delle persone molto ricche e importanti.

Su tutti e 4 i lati del cippo ci sono dei disegni: disegni a forma di treccia

felini con le ali.



I felini sono animali come leoni, tigri, ghepardi, leopardi.

I felini sono animali forti e che possono fare paura.

I felini con le ali sono animali della fantasia che non esistono.

Moltissimo tempo fa

gli Etruschi mettevano sulle tombe importanti statue o cippi con questi animali perché dovevano difendere la persona dopo la morte.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

Museo per tutti è un progetto
pensato dall'Associazione L'abilità.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.

Il Museo d'arte
della Fondazione Luigi Rovati
vuole che tutti entrino a vedere
il palazzo e le opere d'arte
degli antichi Etruschi.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org